



REPORT BANDI PIEMONTE

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
ISMEA. Fondo per l'innovazione in agricoltura. Finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di macchine e attrezzature innovative per l'agricoltura e la pesca.	Micro Impresa, PMI	Agricoltura	Domande a partire dal 15 novembre 2023 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili
L.R 1/2009. Finanziamento a fondo perduto per le imprese artigiane piemontesi per la partecipazione a fiere – primo semestre 2024.	Micro Impresa, PMI	Artigianato	02/05/2024



ISMEA. Fondo per l'innovazione in agricoltura. Finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di macchine e attrezzature innovative per l'agricoltura e la pesca.

Area Geografica: Italia

Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Beneficiari: PMI, Micro Impresa

Settore: Agricoltura

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Sulla Gazzetta Ufficiale del 13 Ottobre 2023, sono stati pubblicati i criteri e le modalità di attuazione del Fondo per l'innovazione in agricoltura, gestito da ISMEA. Il Fondo è volto a sostenere la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, nonché per l'utilizzo di sottoprodotti.

Soggetti beneficiari

Possono essere ammesse le PMI singole o associate, ivi comprese le loro cooperative e associazioni, che:

- risultino iscritte al Registro delle imprese con la qualifica di "impresa agricola", oppure "impresa ittica", oppure impresa "agromeccanica";
- siano attive da almeno due anni alla data di presentazione della domanda.
- effettuino investimenti in innovazione tecnologica di importo non inferiore a 70.000 euro e non superiore a 500.000 euro. Per il settore pesca il limite minimo degli investimenti è stabilito in 10.000 euro.

Tipologia di interventi ammissibili

Non sono ammessi investimenti realizzati prima della presentazione della domanda.

Sono agevolabili i costi per l'acquisto di:

- a) macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura. In particolare, macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, droni, Automated Guided Vehicles (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi, attrezzature per i trattamenti con prodotti fitosanitari e per lo spandimento dei fertilizzanti.
- b) macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia.

c) macchine per la zootecnia. In particolare, macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione, quali: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti; macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime; sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica.

d) trattrici agricole

e) investimenti per la pesca e l'acquacoltura.

I beni agevolabili devono essere nuovi di fabbrica.

Entità e forma dell'agevolazione

Viene concesso un contributo a fondo perduto, con le seguenti distinzioni:

a) quando il beneficiario è una PMI agricola o della pesca, il contributo concedibile è quantificato applicando al massimale di aiuto previsto, le percentuali di cui alla seguente tabella:

Importo ammissibile per cui si richiede il contributo	Percentuale massima di contributo
Fino a € 100.000	75%
Da € 100.001 a € 200.000	65%
Da € 200.001 a € 300.000	55%
Da € 300.001 a € 500.000	45%

b) quando il beneficiario è una PMI agromeccanica, il contributo concedibile è quantificato applicando al massimale di aiuto previsto, le percentuali di cui alla seguente tabella:

Importo ammissibile per cui si richiede il contributo	Percentuale massima di contributo
Fino a € 100.000	100%
Da € 100.001 a € 200.000	90%
Da € 200.001 a € 300.000	80%
Da € 300.001 a € 500.000	70%

Le sole PMI agricole e della pesca possono usufruire della garanzia fino all'80% del valore nominale del finanziamento bancario.

Scadenza

Domande a partire dal 15 novembre 2023 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili



L.R 1/2009. Finanziamento a fondo perduto per le imprese artigiane piemontesi per la partecipazione a fiere – primo semestre 2024.

Area Geografica: Piemonte
Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 02/05/2024
Beneficiari: PMI, Micro Impresa
Settore: Artigianato
Spese finanziate: Partecipazione a mostre/fiere

Con il bando la Regione Piemonte proroga al primo semestre del 2024 la Misura di concessione di un contributo a fondo perduto erogabile in favore delle imprese artigiane piemontesi con sede operativa attiva in Piemonte per la partecipazione a una fiera nazionale o internazionale contenuta nel Calendario della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per il primo semestre 2024, organizzata in presenza in Italia, a rimborso delle spese sostenute per lo spazio espositivo.

Soggetti beneficiari

Le imprese artigiane, iscritte nel Registro delle Imprese

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo deve essere riferito a spese pertinenti allo stand costituite da: quota di iscrizione, area espositiva (plateatico), allestimento.

Il contributo copre l'importo delle fatture dell'Ente fiera (acconto e saldo) e di eventuale allestitore esterno autorizzato dall'Ente fiera, al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo di contributo richiesto deve essere compreso tra euro 2.000,00 ed euro 5.000,00, al netto di IVA, imposte e tasse. Qualora le spese sostenute siano inferiori a euro 2.000,00 non verrà concesso alcun contributo. Qualora le spese sostenute siano superiori al tetto massimo di contributo concedibile, l'impresa si impegna a coprire con risorse proprie l'eventuale restante parte non coperta da contributo regionale.

Scadenza
02/05/2024